



# CITTA' DI TEMPIO PAUSANIA

P.zza Gallura 3 – 07029 Tempio Pausania

proposta n.  
1308

## Settore Servizi alla persona ed alle imprese

N° GENERALE 1124 DEL 31/10/2019

**OGGETTO: QUOTE DEL 5 PER MILLE DESTINATO AI COMUNI ANNO DI SPETTANZA 2018 ANNO D'IMPOSTA 2015 ESERCIZIO FINANZIARIO 2016. RENDICONTO AI SENSI DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELL' INTERNO - F.L. N. 17/2018 - N. 4 DEL 14/03/2017 E F.L. N. 10 DEL 12/03/2018**

## Il Dirigente del Settore Servizi alla Persona e alle Imprese

**Vista** l'allegata proposta di determinazione.

**Visti:**

la delibera G.C. n. 49 del 14/04/2016, relativa all'approvazione della dotazione organica e all'individuazione delle competenze per materia di ciascuna macro organizzazione.

il Decreto Sindacale N. 13 del 16/04/2016 di conferimento dell'incarico di responsabile del servizio che legittima la competenza del sottoscritto all'adozione del presente provvedimento di natura gestionale.

la Deliberazione di G.C. n. 206 del 06/12/2018 relativa all'approvazione della Programmazione triennale ed annuale 2019-2021 del fabbisogno di personale.

**Vista** la Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 19/04/2019 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 ( art. 151 del D.lgs, 267/2000 e art. 10, D.lgs. 118/2011)

**Vista** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 03/05/2019 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 e relativo piano delle performance (art. 169 del d. lgs. 267/2000)

**Dato atto** che la sottoscrizione del presente provvedimento vale anche quale apposizione del parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 147/bis, 1° co. Del D.lgs. 267/2000.

**Dato atto** che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, il programma dei pagamenti conseguenti al presente atto di impegno di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica.

**Visto** il D.LGS. 18/08/2000, n.267 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 .

**Visto** il regolamento sui controlli interni, approvato dal Consiglio Comunale il 12 marzo 2013, con atto n.9.

### DETERMINA

Di approvare l'allegata proposta di determinazione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di imputare la spesa così come indicato nell'allegato Attestato di Copertura Finanziaria facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La trasmissione del presente atto alla Segreteria Comunale per gli adempimenti successivi.

Il Dirigente del Settore Servizi alla Persona e alle Imprese

**DOTT.SSA PIERA LUCIA SOTGIU**

*Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD 82/2005*

– La presente determinazione è resa esecutiva ai sensi dell'art. 183, 7° co. del D.lgs. n. 267/2000 con l'apposizione del visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147/bis, 1° comma del D.lgs.n. 267/2000 da parte del responsabile del servizio finanziario.

Il documento è allegato quale parte integrante e sostanziale

# Proposta di determinazione n. 1308 del 30/10/2019

Ufficio Proponente: Servizio Sociale

---

## **OGGETTO: QUOTE DEL 5 PER MILLE DESTINATO AI COMUNI ANNO DI SPETTANZA 2018 ANNO D'IMPOSTA 2015 ESERCIZIO FINANZIARIO 2016. RENDICONTO AI SENSI DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELL'INTERNO - F.L. N. 17/2018 - N. 4 DEL 14/03/2017 E F.L. N. 10 DEL 12/03/2018**

**Visto** e richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, recante disposizioni in materia di Finalita' e soggetti ai quali puo' essere destinato il 5 per mille per l'anno finanziario 2010, Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 131 del 8 giugno 2010.

**Visto** l'art. 2, comma 250, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, il quale prevede che con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri le disponibilita' del Fondo di cui all'art. 7-quinquies, comma 1, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, sono destinate alle finalita' di cui all'Elenco 1 allegato alla citata legge n. 191, nella misura massima ivi prevista;

**Considerato**, altresì, che nell'Elenco 1 allegato alla citata legge n. 191 del 2009, e' prevista la proroga della devoluzione del cinque per mille attraverso il rifinanziamento delle autorizzazioni di spesa di cui all'art. 1, comma 1237, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 gennaio 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 27 gennaio 2006, n. 22, recante «Definizione della modalita' di destinazione della quota pari al cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, in base alla scelta del contribuente, per finalita' di volontariato, ricerca scientifica e dell'universita', ricerca sanitaria e attivita' sociali svolte dal comune di residenza»;

**Preso atto** che per l'anno finanziario 2010, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi relative al periodo d'imposta 2009, sulla base dei criteri e delle modalita' di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 gennaio 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 27 gennaio 2006, n. 22, fermo quanto gia' dovuto dai contribuenti a titolo d'imposta sui redditi delle persone fisiche, una quota pari al cinque per mille dell'imposta stessa e' destinata in base alla scelta del contribuente alle seguenti finalita':

- a) sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilita' sociale, di cui all'art. 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, delle associazioni di promozione sociale, iscritte nei registri nazionale, regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano, previsti dall'art. 7, della legge 7 dicembre 2000, n. 383, e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, comma 1, lettera a), del citato decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460;
- b) finanziamento della ricerca scientifica e dell'universita';
- c) finanziamento della ricerca sanitaria;
- d) sostegno delle attivita' sociali svolte dal comune di residenza del contribuente;
- e) sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge, che svolgono una rilevante attivita' di interesse sociale.

**Preso atto** che sono individuati quali soggetti che partecipano al riparto della quota del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche i comuni di residenza dei contribuenti che hanno apposto la propria firma nell'apposito riquadro corrispondente alla finalita' di cui all'art. 1, comma 1, lettera d) del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 gennaio 2006 .

**Dato atto** che l'Agenzia delle entrate, sulla base delle scelte operate dai contribuenti trasmette in via telematica al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, i dati occorrenti a stabilire, sulla base degli incassi relativi all'imposta sui redditi delle persone fisiche per il periodo d'imposta considerato, gli importi delle somme che spettano a ciascuno dei soggetti a favore dei quali i contribuenti hanno effettuato una valida destinazione della quota del cinque per mille della loro imposta sui redditi delle persone fisiche.

**Richiamato** l'art. 12 del D.P.C.M. 23 aprile 2010, in ordine all'obbligo di rendicontazione delle somme, che dispone altresì che gli enti che hanno percepito contributi di importo inferiore a 20.000 euro non sono tenuti all'invio del rendiconto e della relazione, ma dovranno comunque redigere la rendicontazione entro un anno dalla ricezione degli importi e conservare la stessa per 10 anni.

**Visto** L'articolo 1 comma 154 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilita' 2015), che ha confermato

l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legge n. 40 del 25 marzo 2010 convertito con modificazioni dalla legge n. 73 del 22 maggio 2010, relative al riparto della quota del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche in base alla scelta del contribuente, anche relativamente all'esercizio finanziario 2015 e ai successivi.

**Vista** e richiamata la Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali Direzione centrale della Finanza Locale - F.L. n. 17 del 15/08/2018 recante disposizioni in ordine all'esercizio dei poteri ispettivi e di controllo da parte delle Autorità di Governo come previsto dal D.P.C.M. del 23 aprile 2010 modificato dal D.P.C.M. del 7 luglio 2016.

**Dato atto** che oggetto del controllo è il rendiconto, da predisporre secondo i modelli ministeriali pubblicati dalla Direzione Centrale della Finanza Locale con Circolare FL 13/2015 richiamata nel comunicato del 24 maggio 2016, successivamente modificata con Circolare F.L. 10/2018, che dovranno essere debitamente compilati e sottoscritti dai responsabili del Servizio Finanziario, dei Servizi Sociali e dall'Organo di Revisione economico finanziario, nonché ogni altro elemento utile che le preposte Autorità ritengano pertinente alla gestione delle risorse attribuite (es: eventuali contratti stipulati o accordi raggiunti con cooperative o associazioni, fatture dei fornitori, mandati di pagamento, la pubblicazione sul sito web, e così via).

**Vista** e richiamata la Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali Direzione centrale della Finanza Locale - F.L. n. 10 del 12/03/2018 recante disposizioni in ordine alle modalità di rendicontazione delle somme assegnate ai Comuni nell'anno 2017 a titolo di quota del 5 per mille dell'IRPEF destinato al sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente in applicazione delle disposizioni indicate in nota e del D.P.C.M. del 23 aprile 2010.

**Rilevato** che la succitata Circolare F.L. n. 10/2018 prevede che i comuni che hanno ricevuto un finanziamento inferiore a € 20.000,00 debbano utilizzare il modello di rendicontazione approvato con la Circolare F.L. 4/2017.

**Vista** e richiamata la Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali Direzione centrale della Finanza Locale - F.L. n. 4 del 14/03/2017 recante disposizioni in ordine alle modalità di rendicontazione delle somme assegnate ai Comuni nell'anno 2017 a titolo di quota del 5 per mille dell'IRPEF destinato al sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente e relative all'anno finanziario 2015, anno di imposta 2014, in applicazione delle disposizioni indicate in nota e del D.P.C.M. del 23 aprile 2010.

**Preso atto** che in osservanza al disposto delle succitate circolari si provvede a predisporre il rendiconto in conformità ai modelli di rendicontazione approvato con la Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali Direzione centrale della Finanza Locale - F.L. n. 4 del 14/03/2017.

**Rilevato** che le quote del 5 per mille erogate sono destinate, per espressa disposizione di legge, al sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente e che, a norma dell'articolo 12 del citato D.P.C.M. 23 aprile 2010, dette somme non possono essere utilizzate per coprire le spese di pubblicità sostenute per fare campagna di sensibilizzazione sulla destinazione della quota del cinque per mille, trattandosi di importi erogati per finalità sociale.

**Preso atto** che il Comune di Tempio Pausania ha beneficiato delle quote del 5 per mille relative all'anno di imposta 2015, come di seguito dettagliato:

- Per l'anno di imposta 2015 – esercizio finanziario 2018 per l'importo di € 10.135,94

**Preso atto** che tali somme risultano accertate al Capitolo di entrata 930/2018 denominato: *"5 per mille IRPEF Destinato al Sostegno delle Attività Sociali Spesa cap. 7340"*

Titolo/C.D.C.	2 Trasferimenti correnti
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
Categoria	1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali
Pdc Finanziario/SIOPE	2.01.01.04.001

- esercizio finanziario 2018 per l'importo di € 10.135,94 - accertamento 572/0 del 18/07/2018

**Preso atto** che dette somme sono state impiegate per lo svolgimento del Servizio di Assistenza Domiciliare, in virtù del disposto degli atti di seguito elencati:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 28/12/2017 avente ad oggetto: L.R. N. 23/2005. APPROVAZIONE PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI ALLA PERSONA (PLUS) 2017 E ACCORDO DI PROGRAMMA. CONFERIMENTO TEMPORANEO DELLA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DEI SERVIZI SAD E SET D.LGS. 267/2000 ARTT. 30 E 33.

- Conferimento temporaneo e in termini di associazione, dei due servizi distrettuali di Assistenza Domiciliare e Scolastica (S.A.D.) e il Servizio Educativo Territoriale – Progetto Giovani Distrettuale (S.E.T.), all'Unione dei Comuni Alta Gallura mediante apposita Convenzione ex artt. 30 e 33 D. Lgs. n.267/2000;

- Determinazione Dirigenziale n. 938 del 12/10/2018 per l'impegno di spesa e contestuale liquidazione a favore dell'Unione dei comuni Alta Gallura - Via Giovanni Andrea Cannas 1 - P. Iva 02299430906, ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, in esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 28/12/2017, per la somma derivante dai trasferimenti delle quote del 5 per mille dell'IRPEF - anno di spettanza 2018 - anno d'imposta 2015 - esercizio finanziario 2016 pari a € 10.135,94 al capitolo di spesa 7620/2018 – impegno 2241/0 del 16/10/2018, mandato n. 9381/2018 del 17/12/2018.

- Schema di rendicontazione inviato dall'Unione dei Comuni Alta Gallura in data 29/04/2019 prot. n. 11021.

**Visto** l'allegato schema di rendiconto, conforme alla tipologia richiesta dalla citata Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali Direzione centrale della Finanza Locale - F.L. n. 4 del 14/03/2017.

**Evidenziato** che ai sensi del disposto dell'art. 12 del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, non sussiste l'obbligo di trasmissione delle rendicontazioni per importi inferiori a € 20.000,00, fermo restando l'obbligo di conservazione del rendiconto per 10 anni.

**Dato atto** che le somme così introitate sono state impegnate per attività sociali svolte dal Comune di residenza, per le azioni comprese nell'area - b) anziani, nello specifico mediante l'erogazione degli interventi di assistenza domiciliare.

**Evidenziato** che ai sensi del disposto dell'art. 12 del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, non sussiste l'obbligo di trasmissione delle rendicontazioni per importi inferiori a € 20.000,00, fermo restando l'obbligo di conservazione del rendiconto per 10 anni.

**Dato atto** che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

**Visto** il Decreto del Sindaco n. 13 del 19/04/2016 con il quale si conferma la nomina della Dott.ssa Piera Lucia Sotgiu in qualità di Dirigente con funzioni di responsabile del settore Servizi alla persona ed alle imprese dell'Ente

**Dato atto** dell'assenza di conflitto di interesse dei dipendenti che hanno preso parte al provvedimento ai sensi dell'art. 6-bis L. 07/08/1990, n. 241, artt. 6, comma 2, e 7, del D.P.R. 16/04/2013, n. 62 e art. 42 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, art 71 comma 6 regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

**Vista** la direttiva generale n. 4966 del 26/02/2014 e le altre disposizioni interne diramate per fornire indicazioni in merito al contenuto obbligatorio degli atti soprattutto con riferimento agli obblighi derivanti dalla Legge 190/2012 ed ai relativi decreti attuativi, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 33/2013

**Visto** l'art. 171 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

**Visto** l'art. 182 comma 6 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

**Vista** la L.R. 29 maggio 2007 N. 2 Art. 10 - Nuove disposizioni per il finanziamento del Sistema delle Autonomie locali

## PROPONE DI ADOTTARE APPOSITA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE AVENTE IL SEGUENTE CONTENUTO DISPOSITIVO

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

**Di approvare** il rendiconto degli impegni e dei pagamenti, a fronte delle risorse relative al riparto della quota del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche in base alla scelta del contribuente, assegnate nell'anno di spettanza 2018 – anno d'imposta 2015 – esercizio finanziario 2016 per l'importo di € 10.135,94.

**Di approvare** l'allegata scheda di rendiconto predisposta in conformità al modello previsto dalla Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali Direzione centrale della Finanza Locale - F.L. n. 4 del 14/03/2017, unita alla presente a formarne parte integrante e sostanziale.

**Per l'anno di imposta 2015 – esercizio finanziario 2018 per l'importo di € 10.135,94 le risorse sono state impegnate per lo svolgimento del Servizio di Assistenza Domiciliare, in virtù del disposto degli atti di seguito elencati:**

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 28/12/2017 avente ad oggetto: L.R. N. 23/2005. APPROVAZIONE PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI ALLA PERSONA (PLUS) 2017 E ACCORDO DI PROGRAMMA. CONFERIMENTO TEMPORANEO DELLA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DEI SERVIZI SAD E SET D.LGS. 267/2000 ARTT. 30 E 33.

- Conferimento temporaneo e in termini di associazione, dei due servizi distrettuali di Assistenza Domiciliare e Scolastica (S.A.D.) e il Servizio Educativo Territoriale – Progetto Giovani Distrettuale (S.E.T.), all'Unione dei Comuni Alta Gallura mediante apposita Convenzione ex artt. 30 e 33 D. Lgs. n.267/2000;

- Determinazione Dirigenziale n. 938 del 12/10/2018 per l'impegno di spesa e contestuale liquidazione a favore dell'Unione dei comuni Alta Gallura - Via Giovanni Andrea Cannas 1 - P. Iva 02299430906, ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, in esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 28/12/2017, per la somma derivante dai trasferimenti delle quote del 5 per mille dell'IRPEF - anno di spettanza 2018 anno d'imposta 2015 esercizio finanziario 2016 pari a € 10.135,94 al capitolo di spesa 7620/2018 – impegno 2241/0 del 16/10/2018, mandato n. 9381/2018 del 17/12/2018.

- Schema di rendicontazione inviato dall'Unione dei Comuni Alta Gallura in data 29/04/2019 prot. n. 11021.

**Di dare atto** che le somme così introitate sono state impegnate per attività sociali svolte dal Comune di residenza, per le azioni comprese nell'area - b) anziani, nello specifico mediante l'erogazione degli interventi di Assistenza Domiciliare.

**Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147- bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

**Di dare atto** dell'assenza di conflitto di interesse dei dipendenti che hanno preso parte al provvedimento ai sensi dell'art. 6-bis L. 07/08/1990, n. 241, artt. 6, comma 2, e 7, d el D.P.R 16/04/2013, n. 62 e art. 42 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, art 71 comma 6 regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

**Di dare atto** che, per la spesa, i centri di costo vengono individuati con la codifica della missione e del programma, e valorizzati a livello di programma, di ogni singolo capitolo di spesa indicato all'interno della presente determinazione;

**Di dare atto** che, per l'entrata, i centri di costo vengono individuati con la codifica della tipologia e della categoria, e valorizzati a livello di categoria, di ogni singolo capitolo di entrata indicato all'interno della presente determinazione;

**Di dare atto** che l'adozione del presente provvedimento non comporta modifiche agli atti dell'Ente in materia di privacy.

**VISTO: si attesta la regolarità istruttoria  
IL PROPONENTE**

**Stefania Tedde**

*Documento firmato elettronicamente*

**Si certifica che dell'adozione del presente atto è stata data notizia mediante pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione “Documenti pubblici”**